



**SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO RIFIUTI DA
SPAZZAMENTO STRADALE, CIG 8139497D66**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

ART. 1.	DEFINIZIONI	3
ART. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE	3
ART. 4.	AMMONTARE, DURATA E DECORRENZA DEI SERVIZI.....	3
ART. 5.	CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI.....	4
ART. 6.	AUTORIZZAZIONI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI.....	4
ART. 7.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	6
ART. 8.	OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO	8
ART. 9.	SICUREZZA.....	9
ART. 10.	RAPPRESENTANTI, RESPONSABILI, CONTROLLI E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO	9
ART. 11.	PENALI.....	10
ART. 12.	ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITA' CIVILE.....	11

Allegato modello di "Asseverazione trattamento rifiuti da spazzamento stradale CER 200303"

ART. 1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intende per:

- rifiuti residui della pulizia stradale: rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n.152/2006 e identificati con il codice CER 20 03 03;
- trattamento: così come definito al comma s) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006;
- smaltimento: così come definito al comma z) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006;
- recupero: così come definito al comma t) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006.

Per quanto non specificamente richiamato al presente articolo o nel presente Capitolato, si rimanda alle vigenti normative di settore.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Appalto ha per oggetto il servizio di trasporto e recupero rifiuti da spazzamento stradale, codice CER 20 03 03, provenienti dall'attività di spazzamento manuale e meccanizzato, effettuata nei territori comunali gestiti da Isontina Ambiente.

Il servizio, per quanto non specificato nel presente Capitolato, dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dalle leggi e norme tecniche nazionali e regionali vigenti in materia e/o dai Regolamenti di Igiene Urbana vigenti nei Comuni sui quali verranno espletati.

Potrà essere richiesto anche il noleggio di cassoni scarrabili idonei al conferimento e trasporto di tali rifiuti.

ART. 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

1. nel D.M. Ambiente n.120/2014 "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità organizzative dell'Albo nazionale dei gestori ambientali";
2. nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
3. nel D.Lgs. n.152/2006 "Testo Unico Ambiente";
4. nella L.R. n.34/2017 "Disciplina organica dei rifiuti e principi di economia circolare";
5. nel D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
6. nella normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nei regolamenti e nelle prescrizioni emanate dalle autorità preposte in ambito regionale e comunale e nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

ART. 4. AMMONTARE, DURATA E DECORRENZA DEI SERVIZI

4.1. L'importo complessivo presunto dall'appalto, è pari a **€.459.000,00** (quattrocentocinquantanove-mila/00) al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza, pari a €300,00 (trecento/00), non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara è stato determinato in base al quantitativo stimato di rifiuti storicamente prodotti e gestiti in un anno, come indicato alla successiva tabella:

Servizio	CER	Quantità [ton/anno]	Prezzi unitari a base di gara [€/ton]	Periodo servizio [anni]	Importo [€]
Recupero rifiuti da spazzamento stradale	20 03 03	1.700	95	2	323.000,00
Trasporto rifiuti da spazzamento stradale	20 03 03	1.700	40	2	136.000,00
Totale a base di gara					€.459.000,00

Quotazione opzionale:

Noleggio mensile cassone mc.30	-	n.5	€/cad.75,00	24	€9.000,00
--------------------------------	---	-----	-------------	----	-----------

Tabella 1.

Le quantità indicate dalla Tabella 1 sono da considerarsi non vincolanti ai fini dell'esecuzione dell'appalto, dovendo l'Appaltatore, in ogni caso, accettare per intero le quantità che verranno conferite, fatte salve gravi difformità riscontrate del carico.

4.2. Il suddetto importo comprende il costo della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in €.92.000,00 (novantaduemila/00), pari a circa il 20% dell'importo presunto.

4.3 Il peso medio dei carichi corrisponde a 15 ton/viaggio.

4.4 L'appalto avrà durata di anni 2 (due) con decorrenza dalla data del Verbale di consegna del servizio.

ART. 5. CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI

5.1. I servizi oggetto dell'Appalto sono attualmente affidati dai Comuni Soci alla Stazione Appaltante in virtù di apposite Convenzioni.

Qualsiasi eventuale modifica dell'entità, della tipologia o delle modalità di svolgimento dei servizi in oggetto può, pertanto, essere introdotta solo in accordo fra la Stazione Appaltante ed i Comuni stessi. La Stazione Appaltante è obbligata ad assicurare ai suddetti Comuni il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale attuando lo stesso:

- i. secondo principi di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità;
- ii. con l'impegno di mantenere/realizzare adeguati standard quali-quantitativi di servizio;
- iii. con l'obbligo di adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;
- iv. con la responsabilità di tutti i danni eventualmente arrecati a persone o cose nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

5.2. È in capo all'Appaltatore l'obbligo di accettare presso l'impianto di recupero, senza interruzioni di servizio e per tutta la durata dell'Appalto, le intere quantità in oggetto.

5.3. Per i rifiuti in oggetto saranno ammesse esclusivamente le operazioni di recupero (ex articolo 183 lettera t) del D.Lgs. n.152/06) di cui all' Allegato C del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..

5.4. Per effetto dell'affidamento del presente servizio, l'Appaltatore si fa carico, nei confronti della Stazione Appaltante, oltre che degli obblighi di cui al precedente punto 5.1, anche dei seguenti:

- i. comunicare tempestivamente, e comunque entro 24 ore dal verificarsi, alla Stazione Appaltante eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi provocati da terzi e rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dei medesimi;
- ii. tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa, che possa derivare dal mancato adempimento agli obblighi contrattuali avanzate da terzi, per negligenza o per colpa, nell'assolvimento dei medesimi;
- iii. stipulare specifica polizza assicurativa RC a copertura di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose (ivi comprese quelle relative alla Stazione Appaltante) nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

5.5. I servizi oggetto di Appalto sono da considerarsi ad ogni effetto finalizzati alla prestazione di servizi pubblici essenziali ex articolo 1 della legge n.146/1990, pertanto le attività medesime non potranno essere arbitrariamente sospese o abbandonate

ART. 6. AUTORIZZAZIONI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

6.1. L'Appaltatore dovrà possedere o avere la disponibilità delle autorizzazioni necessarie a garantire i servizi oggetto dell'Appalto, in particolare:

- a. idonea autorizzazione/i, ai sensi degli articoli 208, 209 e 216 del D.Lgs. n.152/2006, in corso di validità, di un impianto di recupero dei rifiuti oggetto dell'Appalto (CER 20.03.03), per una capacità complessiva impiantistica minima di 3.000 ton/anno; qualora, il concorrente presenti un impianto non stabilito in Italia, ma in altro Stato membro dell'UE deve fornire le autorizzazioni/certificazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza ovvero secondo la normativa europea di riferimento, in lingua italiana o in lingua inglese;
- b. idonea autorizzazione al trasporto di rifiuti, tramite l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) – Classe B (inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti) o superiore.

6.2 Tutti i servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti nel rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- i. qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare o variare nel corso dello svolgimento dei servizi, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione in forma scritta alla Stazione Appaltante; quest'ultima, di conseguenza, si riserva di verificare e quantificare i danni provocati dal disservizio, richiedendone l'indennizzo all'Appaltatore. Parimenti, l'Appaltatore deve dare immediata comunicazione in forma scritta alla Stazione Appaltante di ogni altra variazione che interessi le modalità ed i mezzi preposti all'esecuzione dei servizi;
- ii. il personale addetto al servizio in oggetto dovrà tenere sempre un comportamento decoroso senza produrre rumori inutili e senza effettuare schiamazzi;
- iii. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso l'impianto di riferimento proposto dall'Appaltatore per l'avvio a trattamento dei rifiuti in oggetto, nonché di chiedere ogni documento che dovesse rendersi necessario per attestare l'effettiva destinazione dei rifiuti medesimi;
- iv. le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016, attenendosi alle linee guida emanate dall'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 111, comma 2, del Codice dei contratti pubblici. L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti;
- v. l'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di effettuare i servizi secondo le prescrizioni della normativa nazionale e locale vigente alla data d'inizio, anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e negli altri documenti contrattuali, nonché secondo le regole dell'arte alle quali deve conformarsi con la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi;
- vi. in caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati;
- vii. in considerazione della particolare natura dei servizi oggetto del presente Appalto, qualora per qualsiasi ragione lo svolgimento dei servizi subisse ritardi o interruzioni per cause dipendenti da negligenza dell'Appaltatore o anche di forza maggiore, lo stesso, ferma restando l'applicazione delle penali previste dal Contratto, sarà tenuto a riprenderli prontamente e a proseguirne l'esecuzione, anche con protrazioni di orario, con eventuali proprie risorse aggiuntive o ricorrendo eccezionalmente anche a ditte terze, fino all'effettivo completamento delle prestazioni previste nel minore tempo possibile senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo;
- viii. i rifiuti oggetto dell'appalto dovranno essere sottoposti, presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, esclusivamente ad operazioni di recupero, così come definito all'articolo 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- ix. l'Appaltatore dovrà garantire una percentuale minima di effettivo recupero del 55% a valle delle operazioni di selezione/trattamento, considerando utili, al fine del calcolo di tale valore percentuale, tutte le operazioni di recupero da R1 ad R13 di cui al citato allegato C del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., alle quali verranno avviate le frazioni merceologiche che compongono il rifiuto conferito;
- x. a tal fine l'Appaltatore dovrà produrre con cadenza annuale una "Asseverazione" – secondo il modello di dichiarazione indicato da Arpa FVG – da rilasciare come da allegato parte integrante del presente Capitolato, che certifichi l'effettiva composizione merceologica dei rifiuti CER 20 03 03, così come riscontrata a valle delle operazioni di selezione o trattamento, ed i relativi codici di recupero/smaltimento (Rxx, Dxx) a cui le medesime frazioni sono state sottoposte, nonché la denominazione degli impianti di destino finale. Nel caso in cui i rifiuti siano depositati presso un impianto di stoccaggio (R13), l'asseverazione dovrà riferirsi alle operazioni di avvio a recupero/smaltimento effettuate dagli impianti finali di destino. In alternativa, l'impianto di

destinazione del rifiuto, se ubicato nel territorio della Regione Friuli Venezia-Giulia, potrà assolvere l'onere dell'asseverazione tramite la compilazione del software "Orso Impianti" di Arpa FVG (nello specifico si fa riferimento alla "Scheda annuale/rese di selezione"). Il documento di asseverazione, ovvero la stampa della scheda annuale "rese di selezione" di Orso Impianti, devono essere trasmessi via e-mail ad Isontina Ambiente (segreteria@isontinambiente.it) entro la data del 31 gennaio di ogni anno di servizio;

- xi. copia dell'asseverazione sarà trasmessa a cura della Stazione Appaltante ad Arpa FVG, per ottemperare a quanto stabilito dalla L.R. 34/2017 (art.8) e dalla delibera n. 177/2012 della Giunta Regionale FVG, Allegato 1 - Metodo per il calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- xii. l'appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le indicazioni fornite nel presente capitolato e nel rispetto delle norme di legge applicabili;
- xiii. l'appaltatore dovrà essere in possesso delle attrezzature tecniche, dei materiale e degli strumenti idonei, ai sensi della normativa vigente, alla prestazione del servizio oggetto del capitolato. Nel caso di rotture e/o guasti l'appaltatore dovrà comunque garantire la regolarità del servizio: l'inottemperanza è considerata inadempienza ai sensi del presente capitolato. L'utilizzo di attrezzature non idonee o che rechino intralcio alla viabilità, dispersione e/o imbrattamento dell'ambiente con rifiuti e/o liquami, è causa di risoluzione del contratto. Tutti gli automezzi impiegati nell'esecuzione del servizio devono essere idonei all'uso, in regola con le norme della circolazione stradale, autorizzati alla raccolta dei rifiuti urbani e rispettare le vigenti norme in materia di inquinamento ambientale e sicurezza.

ART. 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

7.1 I rifiuti oggetto dell'appalto sono prodotti dai seguenti Comuni, gestiti da IS.A:

Ragione sociale del Produttore	Sede legale	n. civ.	cod. Istat	Codice fiscale	CAP	Prov.	n. abitanti
COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI	PIAZZA VITTORIA	3	031001	80002280313	34070	GO	1.718
COMUNE DI CORMONS	PIAZZA XXIV MAGGIO	22	031002	80002830315	34071	GO	7.302
COMUNE DI DOBERDO DEL LAGO	VIA ROMA	30	031003	81000450312	34070	GO	1.364
COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO	PIAZZA MUNICIPIO	5	031004	80000920316	34070	GO	336
COMUNE DI FARRA D'ISONZO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III	10	031005	80001690314	34072	GO	1.689
COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	LARGO DONATORI DI SANGUE	10	031006	00123380313	34070	GO	3.064
COMUNE DI GORIZIA	PIAZZA MUNICIPIO	1	031007	00122500317	34170	GO	34.350
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	VIA MARZIO CIOTTI	49	031008	80002050310	34072	GO	6.468
COMUNE DI GRADO	PIAZZA BIAGIO MARIN	4	031009	00064240310	34073	GO	8.079
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI	PIAZZA MUNICIPIO	6	031010	00123460313	34070	GO	1.490
COMUNE DI MEDEA	VIA TORRIANI	5	031011	00122990310	34076	GO	968
COMUNE DI MONFALCONE	PIAZZA REPUBBLICA	8	031012	00123030314	34074	GO	28.453
COMUNE DI MORARO	VIA PETRARCA	15	031013	80002210310	34070	GO	737
COMUNE DI MOSSA	VIA XXIV MAGGIO	59	031014	00123410318	34070	GO	1.547
COMUNE DI ROMANS D'ISONZO	VIA LA CENTA	6	031015	80001870312	34076	GO	3.709
COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	PIAZZA UNITA'	1	031016	00123470312	34077	GO	11.928
COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO	LARGO GARIBALDI	37	031018	81001530310	34075	GO	6.203
COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO	VIA CASTELLO	3	031019	80002870311	34070	GO	768

COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO	VIA BOSCHETTO	1	031020	00123480311	34070	GO	1.548
COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO	VIA ROMA	39	031021	00123390312	34070	GO	2.004
COMUNE DI SAGRADO	VIA DANTE ALIGHIERI	19	031017	80002010314	34078	GO	2.197
COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	VIA I MAGGIO	140	031022	80002990317	34070	GO	1.687
COMUNE DI STARANZANO	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	26	031023	00123080319	34079	GO	7.256
COMUNE DI TURRIACO	PIAZZA LIBERTA'	34	031024	00122480312	34070	GO	2.854
COMUNE DI VILLESSE	VIA ROMA	16	031025	80002350314	34070	GO	1.692
COMUNE DI DUINO AURISINA	LOCALITA' AURISINA CAVE	25	032001	00157190323	34011	TS	8.482
COMUNE DI MONRUPINO - REPENTABOR	VIA MONRUPINO - REPENTABOR COL	37	032002	80016380323	34016	TS	865
COMUNE DI SGONICO - ZGONIK	FRAZIONE SGONICO - ZGONIK	45	032005	80010070326	34010	TS	2.068
Totali Comuni serviti							150.826

Tabella 2

I rifiuti in oggetto sono approntati, a cura della Stazione Appaltante o da ditte terze incaricate del servizio di spazzamento, in cassoni scarrabili, collocati presso i seguenti n.4 depositi temporanei siti nel territorio della provincia di Gorizia:

- i. Comune di Gorizia, area Autoporto, in prossimità Padiglione "F";
- ii. Comune di Monfalcone, via Bagni nuova;
- iii. Comune di Monfalcone, via C. A. Colombo;
- iv. Comune di Grado, presso centro di stoccaggio laguna Isola le Cove.

La Stazione Appaltante, nel corso del servizio in appalto, si riserva la facoltà di variare il numero e/o l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo, garantendo comunque la permanenza nell'ambito dei territori comunali gestiti.

7.2 Il servizio si articola secondo le seguenti modalità:

- a) è onere dell'Appaltatore ritirare i rifiuti tramite scarramento dei cassoni, trasportarli presso l'impianto di destino ed avviarli a recupero. Le operazioni di prelievo, trasferimento e svuotamento dei cassoni dovrà avvenire senza arrecare danno alcuno agli stessi; a svuotamento avvenuto i cassoni dovranno essere custoditi con cura per la successiva sostituzione;
- b) nel caso di cassoni di proprietà della Stazione Appaltante o di ditte terze incaricate delle operazioni di spazzamento stradale, eventuali danneggiamenti dei cassoni imputabili all'Appaltatore comportano per lo stesso l'immediato risarcimento del danno;
- c) la Stazione Appaltante potrà richiedere, nel corso del servizio, il noleggio di cassoni scarrabili, i quali dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:
 - volume 30 mc,
 - copertura mobile,
 - tenuta stagna,
 - fiancate e fondo in lamiera unica,
 - verniciatura con antiruggine,
 - idoneità al conferimento e trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto,

I cassoni dovranno essere posizionati presso i siti di deposito indicati dalla Stazione Appaltante entro 1 mese dalla richiesta di fornitura, salvo diverso accordo fra le parti. I cassoni noleggiati, per tutta la durata del servizio, dovranno garantire il rispetto di determinate caratteristiche tecniche quali: integrità del fondo e delle pareti, onde evitare percolazioni e fuoriuscite di materiale depositato, integrità della verniciatura, onde evitare la formazione di ruggine. Nel caso di mancato rispetto delle suddette caratteristiche IS.A. provvederà a chiedere la sostituzione del cassone, da effettuarsi entro 15 giorni, senza che nulla abbia a pretendersi da parte dell'Appaltatore;

- d) sarà onere del trasportatore l'emissione del formulario identificazione rifiuti, secondo i termini e le modalità stabilite dalla normativa vigente, ad esclusione di quelli relativi ai ritiri effettuati presso il sito di deposito di via Bagni, Monfalcone, la cui emissione sarà a cura della Stazione Appaltante;
- e) al fine dell'esecuzione del servizio la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore, entro le ore 13:00, apposita richiesta e-mail di ritiro/vuotamento dei cassoni posizionati presso i depositi temporanei indicati. L'Appaltatore dovrà dare alla Stazione Appaltante conferma scritta (via email) di ciascun servizio di ritiro, con indicazione della data di esecuzione dello stesso. E' onere dell'Appaltatore effettuare il servizio entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta medesima. I ritiri dovranno essere effettuati nella fascia oraria 07:00 – 13:00 e saranno considerati lavorativi i giorni dal lunedì al sabato inclusi, festivi esclusi;
- f) ogni eventuale variazione del programma dei ritiri sarà tempestivamente comunicata all'appaltatore ed eventuali deroghe allo stesso, dovute a particolari ed improvvise esigenze di servizio, dovranno essere sempre preventivamente concordate con la Stazione Appaltante;
- g) non sarà ritenuta valida giustificazione la mancata ricezione delle comunicazioni per guasto alle apparecchiature di ricezione;
- h) in particolari ed eccezionali casi di emergenza comunicati dalla Stazione Appaltante, previo accordo con la stessa, l'impianto dovrà rendersi disponibile anche fuori orario ordinario di accesso; in tali casi non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo;
- i) dovrà essere garantita la continuità del servizio, senza interruzioni, per l'intera durata dell'appalto di cui all'ART. 4;
- j) con frequenza settimanale, entro il giovedì della settimana successiva alla data di effettuazione del conferimento dei rifiuti, l'Appaltatore dovrà trasmettere via e-mail copia digitale della quarta copia dei formulari di identificazione rifiuti; le copie originali dei formulari di spettanza della Stazione Appaltante dovranno pervenire a quest'ultima entro il giorno 21 del mese successivo a quello del conferimento; in tal caso, la ricezione delle copie cartacee dei formulari costituisce elemento essenziale al fine del pagamento della relativa fattura;
- k) con frequenza mensile, entro e non oltre il giorno 5 del mese successivo a quello di conferimento, l'Appaltatore dovrà inviare via e-mail alla Stazione Appaltante un report informatico, elaborato in formato tabellare e con file del tipo MS Excel, contenente i seguenti dati: ragione sociale del produttore, numero documento (formulario, dichiarazione di trasporto), data documento, data conferimento, ragione sociale del trasportatore, ragione sociale dell'intermediario, ragione sociale del destinatario, ubicazione impianto del destinatario, codice CER del rifiuto, peso espresso in kg, codice di recupero (R1,...,R13). Si precisa che le specifiche tecniche del tracciato informatico del file in argomento, quali ad esempio layout e formato campi, saranno comunicate dalla Stazione Appaltante in sede di consegna del servizio;
- l) i servizi dovranno essere assicurati con continuità e con le modalità e frequenze previste;
- m) tutti i servizi, ad esclusione di quelli espressamente e diversamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere svolti nel rispetto degli orari concordati con la Stazione;
- n) tutte le suddette modalità e condizioni di effettuazione dei servizi potranno in seguito essere modificate solo con la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante o su formale indicazione della medesima.

ART. 8. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

8.1. Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore è obbligato, ai sensi del CCNL applicabile, a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal citato CCNL. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale. L'Appaltatore è, altresì, obbligato alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel Contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di orario di

lavoro, riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, assunzioni diversamente abili, tutela della maternità, ecc.

8.2. Sarà pure a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro gli infortuni, malattie, disoccupazione, ecc.

8.3. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del Contratto, comprese le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro.

8.4. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi.

8.5. In caso d'inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, delle Associazioni di Categoria, degli Organi di Vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

ART. 9. SICUREZZA

9.1. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii..

9.2. L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione del Contratto, tutte le misure che, secondo la particolarità della prestazione, l'esperienza e la tecnica, sono ritenute necessarie a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. In particolare, l'Appaltatore dovrà utilizzare macchine ed attrezzature delle quali ne abbia piena disponibilità, conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al tipo di lavoro da svolgere ed opportunamente informato, formato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività di competenza, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

9.3. In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante ha provveduto alla predisposizione del DUVRI – Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze. L'appaltatore dovrà recepire le informazioni sui rischi individuati nell'apposita sezione del DUVRI e adottare puntualmente le misure di prevenzione e protezione previste.

In seguito all'aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il proprio Piano di Sicurezza, concernente i rischi specifici legati all'attività oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna ad informare in merito alle disposizioni di sicurezza da osservare, alle modalità di accesso e ai comportamenti da adottare all'interno dei luoghi di lavoro afferenti alla Stazione Appaltante tutti coloro che, a qualunque titolo, eventualmente collaboreranno con lo stesso per la corretta esecuzione dell'incarico.

9.4. In caso di intervenute variazioni delle condizioni operative, si dovranno apportare i necessari aggiornamenti al DUVRI, previo specifico incontro di coordinamento che dovrà essere verbalizzato.

9.5. Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento da parte di tutti i lavoratori impiegati durante l'esecuzione delle attività affidate.

ART. 10. RAPPRESENTANTI, RESPONSABILI, CONTROLLI E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

10.1. Salvo le funzioni svolte direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento, la Stazione Appaltante provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto che si rappresenterà con il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore e risponderà al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 101 del D.Lgs. n.50/2016.

10.1.1. Il Direttore dell'Esecuzione provvederà all'effettuazione di tutti i controlli di qualità delle prestazioni svolte, secondo procedure adeguate che potranno essere concordate, o anche di propria iniziativa, a campione, nonché ai controlli di regolarità di tutti i dati operativi che acquisirà dall'Appaltatore per i fini previsti ed in particolare per il controllo dei costi addebitati per lo svolgimento di tutte le operazioni ordinarie e straordinarie dell'appalto, anche ai fini della verifica di conformità.

10.1.2. Il Direttore dell'Esecuzione potrà, inoltre, effettuare controlli ed ispezioni anche nei confronti degli operatori dell'Appaltatore e dei mezzi ed attrezzature impiegati, per la verifica della regolarità ed idoneità in ogni circostanza degli stessi, delle modalità di svolgimento delle operazioni, degli orari e dei tempi di esecuzione dei servizi, dell'applicazione delle condizioni di sicurezza previste e necessarie, e quant'altro occorrente per l'accertamento del rispetto delle condizioni di contratto e di legge, in senso lato.

Le facoltà previste dal presente articolo si intendono valide anche nei confronti degli eventuali subappaltatori e le eventuali inadempienze di questi ultimi saranno considerate come inadempimenti dell'Appaltatore.

10.1.3. Il Direttore dell'Esecuzione ha anche la competenza a disporre le eventuali sospensioni del servizio.

Risulterà obbligo da parte dell'Appaltatore e del personale dipendente dello stesso fornire tutti i dati richiesti dalla Stazione Appaltante ritenute utili per le verifiche di cui sopra.

10.2. L'Appaltatore dovrà nominare e comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un Responsabile Tecnico preposto alla gestione tecnico/amministrativa dei servizi in argomento. Il Responsabile Tecnico deve coincidere con il Referente dell'Appaltatore da indicarsi nel Contratto; la nomina di un Responsabile Tecnico diverso dal Referente dell'Appaltatore deve essere espressamente autorizzata dalla Stazione Appaltante.

10.2.1. Tale Responsabile Tecnico, per quanto riguarda gli adempimenti d'ordine tecnico, la gestione e l'esecuzione e contabilizzazione di tutti i servizi, verrà considerato, a tutti gli effetti, come il rappresentante e il referente dell'Appaltatore medesimo. In tal senso l'Appaltatore dovrà fornire il Responsabile Tecnico degli opportuni e necessari poteri.

Tale Responsabile Tecnico dovrà essere in possesso di competenze professionali e culturali adeguate. Al medesimo Responsabile Tecnico, la Stazione Appaltante potrà rivolgersi per qualsiasi problematica di carattere tecnico-organizzativo, amministrativo e contabile e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione dei/l servizi/o.

10.2.2. Con particolare riferimento alla risoluzione delle problematiche di carattere tecnico-organizzativo, il Responsabile Tecnico dovrà comunicare i propri riferimenti e/o del proprio ufficio operativo, quali numero telefonico ed e-mail, presso i quali deve essere garantita la reperibilità nel seguente orario minimo: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 ed il sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel Contratto e nel presente Capitolato, l'Appaltatore ed il Responsabile Tecnico sono obbligati ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dalla Stazione Appaltante.

10.2.3. Ogni variazione e/o rinnovo dell'incarico di Responsabile Tecnico in parola, anche per sostituzione feriale o malattia, dovrà essere immediatamente comunicato con congruo anticipo tramite PEC dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà fornire per il tramite di tale proprio Responsabile Tecnico, tutta la documentazione di servizio prevista, o che potrà essere all'occorrenza richiesta dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, o quant'altro risulti necessario per le relative verifiche ed adempimenti da parte della Stazione Appaltante, oltre ai dati relativi ai mezzi utilizzati, al personale impiegato nelle varie attività di servizio, eccetera.

ART. 11. PENALI

11.1. Non ottemperanza di quanto previsto dal precedente ART. 7, lettera e): in caso di fermo impianto programmato o altre condizioni che comportino l'interruzione prolungata dei conferimenti in misura superiore a n.10 giorni lavorativi, si rappresenta inadempienza grave del Contratto e dà la facoltà alla Stazione Appaltante di richiedere ad altri impianti il conferimento del carico; in tal caso l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento delle maggiori spese sostenute per l'esecuzione del servizio da parte di terzi nonché al pagamento di una penale di €2.000,00 (duemila/00).

11.2. Inottemperanza del precedente ART. 7 lettera g): in caso di mancato rispetto della percentuale minima di "effettivo recupero" sarà applicata una penale di €5.000,00 (cinquemila/00) per ogni punto

percentuale inferiore al 55,0 %, arrotondamento per difetto alla seconda cifra decimale.

11.3. Inottemperanza del precedente ART. 7 lettera h): in caso di mancata comunicazione del documento "asseverazione", sarà applicata una penale di €.8.000,00 (ottomila/00); in caso di ritardo nella trasmissione dell'asseverazione sarà applicata una penale di €/giorno 100,00 (cento/00).

11.4. Inottemperanza del precedente ART 7 lettere a) e b): in caso di mancato mantenimento del decoro e della pulizia dei cassoni scarrabili, nonché di mancata sostituzione, in caso di rottura o danneggiamento o danno alcuno che metta a rischio l'incolumità degli utenti o degli operatori, sarà applicata una penale di €.500,00 (cinquecento/00).

11.5. Inottemperanza del precedente ART. 7 lettere a) e b): risarcimento del danno per danneggiamento cassoni scarrabili di proprietà di Isontina Ambiente o di altri beni / attrezzature presenti nei siti di deposito o per inquinamento causato da sversamenti dei mezzi di trasporto dell'Appaltatore.

11.6. Inottemperanza del precedente ART. 7 lettera c): per la mancata fornitura del cassone scarrabile, entro un mese dalla richiesta di noleggio, sarà applicata una penale di €/giorno 100,00 (cento/00).

11.7. Inottemperanza del precedente ART. 8 lettera e): mancato ritiro del rifiuto entro i n.3 giorni dalla richiesta: per ogni giorno solare di ritardo sulla data prevista di prelievo, salvo giustificati motivi che l'Appaltatore dovrà comunicare con congruo anticipo e che la Stazione Appaltante si riserva di verificare ed accettare di caso in caso, sarà applicata una penale di €.150,00 (centocinquanta/00), con facoltà di richiedere ad altri trasportatori il conferimento del carico, e ciò in danno all'Appaltatore inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

11.8. Inottemperanza del precedente ART. 8 lettera j): penale per il ritardo della trasmissione digitale della quarta copia dei formulari, sarà applicata una penale di €/giorno/formulario 30,00 (trenta/00).

11.9. Inottemperanza del precedente ART. 8 lettera k): penale per il ritardo della trasmissione del report informatico, sarà applicata una penale di €/giorno 50,00 (cinquanta/00).

ART. 12. ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITA' CIVILE

12.1. L'Appaltatore è tenuto a stipulare prima della sottoscrizione del Contratto apposita polizza assicurativa con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'ISVAP (ramo "responsabilità civile generale"), a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'Appaltatore possa arrecare alla Stazione Appaltante, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato. Tale polizza deve prevedere le seguenti estensioni:

- a. danni per interruzione e/o sospensione del servizio;
- b. danni materiali diretti a cose di terzi;
- c. danni materiali verificatisi durante l'esecuzione dei lavori e/o servizi presso terzi.

12.2. Il massimale della polizza assicurativa di cui al precedente comma deve essere di importo non inferiore ad €.5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro/persona/cose per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) ed un massimale non inferiore ad €.3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro/persona/cose per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile per prestatori d'opera (RCO).

12.3. Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni, eventualmente provocati nel corso del servizio di cui all'oggetto, per carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale, nonché per la previsione di franchigie, scoperti e/o limiti di risarcimento.

12.4. Le polizze di cui al presente articolo devono avere durata almeno pari a quella del Contratto.

Ronchi dei Legionari, 05.12.2019.

Allegato n.1, c.s.d..

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Giuliano Sponton

Il Responsabile Segreteria tecnica

Cinzia Del Frate

CARTA INTESTATA IMPIANTO

ASSEVERAZIONE TRATTAMENTO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE CER 200303

Il sottoscritto, in qualità di.....
 dell'impiantosito in

dichiara

di aver ricevuto e trattato i rifiuti in oggetto, secondo le modalità di seguito indicate:

Anno di riferimento: 201x

Produttore del rifiuto: Comune/i di

Quantità: tonnellate

Operazione di recupero effettuata presso l'impianto di recupero: es.: R5, R13,....

Codice rifiuto/MPS	Percentuale	operazione
MPS		es.: R5
CER 191212		
CER 190814		
CER		
CER		
Totale	100%	

FIRMA
